

## «Madri Costituenti» mostra sulle 21 donne che fecero l'Italia libera

### L'INIZIATIVA

L'associazione Toponomastica Femminile, con il Patrocinio del Comune di Caserta e dell'Ordine degli Avvocati Foro di Santa Maria Capua Vetere, cura e allestisce una mostra che ripercorre la storia delle 21 Madri Costituenti; tale mostra riassume l'attività politica delle donne che appare ancora oggi particolarmente attuale.

Le 21 Madri Costituenti rappresentano l'esempio del valore culturale, sociale e politico del genere femminile a cui, in quegli anni, si era appena concesso il diritto al voto.

Il 2 giugno 1946, per la prima volta, le italiane si recarono alle urne per scegliere la forma di governo da dare al Paese ed eleggere l'Assemblea Costituente. Il voto, maschile e femminile, indicò 556 nominativi, di cui 21 donne.

Il 25 giugno 1946, nel Palazzo di Montecitorio, l'Assemblea Costituente si riunì in prima seduta con il compito di redigere la nuova Costituzione, approvare i trattati internazionali e le leggi in bi-



lancio, votare la fiducia al governo.

Al suo interno erano presenti ventuno donne, molte antifasciste e protagoniste nella resistenza, con la volontà democratica di contribuire attivamente alla vita politica, segnando una tappa indimenticabile nella storia italiana. Alle 21 Madri Costituenti va il riconoscimento di aver fissato nella Costituzione italiana i principi della non discriminazione delle donne davanti alla legge (art.3) e nelle attività lavo-

ratrice (art.37), il loro diritto al voto (art 48), l'accesso alle cariche pubbliche e la parità di condizione fra donna e uomo (art. 51).

L'associazione organizza tale mostra al fine del recupero della memoria storica di figure femminili nella convinzione che per costruire una società più giusta, basata su modelli paritari le nuove generazioni hanno bisogno di nuovi e diversificati modelli di riferimento femminili perché di maschili ne hanno già molti. Im-

magini storiche, foto attuali e targhe stradali di donne che da sempre agiscono nell'ombra e in piena luce, davanti a una metà del mondo che non ha occhi per notarle; l'intitolazione di vie, piazze e giardini dedicati, in diverse città, oltre a rendere merito alle protagoniste della neonata Repubblica e al loro impegno ai più alti livelli delle istituzioni, consente alle giovani generazioni di percepire, assimilare e ritrasmettere il valore di una cittadinanza paritaria.

La mostra sarà inaugurata il 31 maggio alle 17 nella Biblioteca "Alfonso Ruggiero" Caserta. Previsti i saluti del sindaco di Caserta, Carlo Marino e dei assessori Tiziana Petrillo e Maddalena Corvino, rispettivamente alla cultura e alle pari opportunità. Poi sarà la volta di Drusilla De Nicola Presidente Commissione Pari Opportunità; Maria Pia Ercolini

Presidente Nazionale Toponomastica Femminile; Giuliana Cacciapuoti, Referente Regionale Nadia Marra, Referente Provinciale.